

ADA Academia Didactica Athesina 7 - 2025 Bolzano – Bozen, Gymnasium-Liceo „Walther von der Vogelweide“ [Adami]

Adami, Martina (2025). Bozen, Gymnasium „Walther von der Vogelweide“: Academia Didactica Athesina 7/ 2025 (29. März 2025). Ars docendi, 23, giugno 2025.

L'Academia Didactica Athesina (ADA) è stata fondata nel 2017 con l'obiettivo di offrire a insegnanti e docenti universitari provenienti dalla Germania, dall'Austria, dall'Alto Adige e dall'Italia l'opportunità di conoscere i sistemi didattici dei Paesi confinanti. L'ADA offre a docenti di madrelingua italiana e tedesca la possibilità di approfondire le realtà educative dei Paesi vicini, con particolare attenzione all'insegnamento del latino e del greco.

La sede dell'ADA, situata a Bolzano e Trento, favorisce il superamento delle barriere linguistiche, poiché in Trentino-Alto Adige il bilinguismo è radicato da molto tempo.

Dal 2024 il Liceo Classico "Giovanni Prati" di Trento si è unito come partner al Liceo "Walther von der Vogelweide" di Bolzano. Vengono organizzati convegni annuali alternativamente a Trento e a Bolzano, con l'intento di promuovere un costante scambio transfrontaliero. Scopo principale dell'ADA è affrontare temi didattici attuali in una prospettiva internazionale e interdisciplinare.

Sabato 29 marzo 2025 il convegno ha avuto come tema centrale “Cultural Studies e i contributi del Latino e del Greco”.

L'ADA 2025 ha voluto affrontare una questione che riteniamo fondamentale per chi insegna queste discipline. Il concetto di “Cultural Studies”, negli ultimi anni, ha subito diversi mutamenti. Lo riteniamo estremamente interessante, in quanto può offrire nuovi strumenti per definire il nostro lavoro in modo più coinvolgente nella società odierna.

Proprio il latino e il greco permettono di orientarsi con maggiore consapevolezza e rigore nel mondo della cultura – un aspetto che rappresenta un valore aggiunto sia per gli uni che per gli altri. Questo approccio di ricerca, così specifico, rimane essenziale anche nella società contemporanea, come integrazione necessaria alle materie STEM.

Martina Adami, dopo una breve introduzione, ha avuto il grande onore di dare il benvenuto ai seguenti relatori:

- **Peter Glatz** (Linz, Austria) ha presentato l'archeologia come avventura affascinante per gli studenti, arricchita da materiali didattici molto elaborati.
- **Anna Christoph** (Bolzano) si è soffermata sul concetto di *bellum iustum* e sulla sua evoluzione storica. Servendosi del metodo della decostruzione, ha proposto una riflessione su una delle parole più cariche di significato politico della storia, dimostrando come un approccio decostruttivo sia necessario e perfettamente attuabile per liberarsi da visioni culturali e sociali problematiche.

- **Pietro Nicodemo Fiorini** (Verona) ha illustrato un approccio STEM allo studio del latino attraverso i trattati di medicina del Cinquecento (*De humani corporis (ac mentis) fabrica*).
- **Jörg Freybank** (Meißen/Sassonia) ha spiegato come si è evoluto, nel contesto della sua scuola (St. Afra), il compito pre-scientifico negli ultimi anni, perché viene ancora applicato e quali cambiamenti siano risultati necessari.
- **Emanuele Lelli** (Roma) ci ha introdotto a ricerche scientifiche di grande interesse, evidenziando come il metodo antropologico possa aiutare a interpretare meglio certe citazioni e riferimenti nei testi antichi.
- **Mathias Korn** (Lipsia) ha offerto riflessioni didattiche e metodologiche molto chiare riguardo alla ricezione di temi, idee e motivi dell'antichità nell'arte contemporanea.
- **Rainer Weissengruber** ha concluso il convegno con considerazioni sui musei, il loro ruolo, l'immagine che trasmettono al pubblico e la loro funzione educativa oggi, anche in ambito scolastico.

In chiusura, **Martina Adami** ha citato una proposta già menzionata all'inizio del convegno:

il progetto “Kultur.Forscher” (www.kultur-forscher.de), sostenuto dall'Università di Marburg (Germania), invitando tutti a visitare il sito. Alcune riflessioni proposte potrebbero infatti risultare stimolanti anche per l'insegnamento del latino e del greco.

Il convegno si è concluso con ulteriori discussioni e momenti di confronto durante una cena conviviale tra relatori e partecipanti, seguita da un'esecuzione del *Requiem* di Verdi, organizzata dal Conservatorio di Bolzano con la partecipazione del coro del Liceo “Walther von der Vogelweide”, nella chiesa parrocchiale di Gries – un'imponente e significativa chiusura per un evento di grande rilievo.

Le relazioni verranno pubblicate nell'autunno 2025 nell'antologia **DOREA** del Liceo “Walther von der Vogelweide”.